

Profilo di ruolo:

## **Direttore della Unità Operativa Complessa “DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 1 DI ROVIGO”**

Ruolo: SANITARIO

Area: AREA DI SANITÀ PUBBLICA

Disciplina: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

ovvero

Ruolo: SANITARIO NON MEDICO

Area: AREA DI PSICOLOGIA

Disciplina: PSICOLOGIA oppure PSICOTERAPIA

Profilo professionale: DIRIGENTE PSICOLOGO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) “Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo” dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023), nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera) e nella DGRV 721/2023 (Riforma dell'assistenza territoriale). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC “Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo” è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”, le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono le seguenti: esercizio della leadership e di una spiccata capacità relazionale; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate dall'articolo 45 del vigente Atto aziendale e dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari in grado di dare valore alla salute delle persone disabili e alle persone non autosufficienti.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le principali attività della UOC "Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 di Rovigo " previste dal vigente Atto aziendale sono le seguenti:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;
- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;
- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati.

La UOC "Disabilità e non autosufficienza" è a sua volta composta dalla UOS "Disabilità" e dalla UOS "Non autosufficienza", le cui azioni qualificanti sono dettagliatamente descritte nel vigente Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento organizzativo e professionale tra le strutture che contribuiscono a erogare prestazioni nell'area della disabilità e della non autosufficienza nei due Distretti dell'Azienda ULSS 5, per omogeneizzare i servizi erogati all'utenza e per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo;
- organizzare e gestire le attività di competenza in modo che le strutture distrettuali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente riforma nazionale e regionale dell'assistenza territoriale (PUA, COT, Case della comunità, ecc.);
- esercitare la governance in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza delle prestazioni assistenziali, di innovazione e valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA;
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera, distrettuale e di prevenzione, valorizzando l'implementazione dei PDTA, dei gruppi multidisciplinari e di tutte le altre modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- promuovere l'integrazione organizzativa e la collaborazione multidisciplinare tra i diversi professionisti e le diverse strutture aziendali ed extra-aziendali, finalizzandola al miglioramento dell'efficacia clinica e dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, ecc.), in modo particolare con le unità operative afferenti ai Distretti;
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, piattaforme nazionali e regionali per la registrazione della attività, firma digitale, telemedicina, dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, integrazione nel fascicolo sanitario elettronico delle attività di valutazione, ecc.);
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informatico, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).
- promuovere iniziative e sostenere attività per l'umanizzazione dell'assistenza e la semplificazione dei processi organizzativi e amministrativi;
- sostenere i processi aziendali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, promuovendo anche la partecipazione a programmi volontari di certificazione della qualità e di accreditamento professionale.

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Febbraio 2025